

CLASSE TERZA

L'OFFICINA DELLA LINGUA

PREMESSA

Il percorso nasce dalla consapevolezza che Riflessione Linguistica è esplorazione linguistica: un'esplorazione che parte dall'uso che il parlante fa della lingua per sollecitarlo a diventare più esperto nella comunicazione.

FINALITA'

E' importante riflettere sui meccanismi della lingua in quanto meccanismi di pensiero: individuare regolarità linguistiche è individuare regolarità nei propri funzionamenti mentali. In questo percorso oggetto della R.L. saranno quei fenomeni linguistici che rendono semanticamente coerente e formalmente coeso un testo, cioè quei fenomeni (morfologici, sintattici, semantici) che permettono di costruire un testo. La Riflessione sarà intesa come ricerca di fatti linguistici significativi e rilevanti per l'uso della lingua stessa.

ATTIVITA'

Il percorso si pone come obiettivo il portare a consapevolezza i procedimenti che l'alunno mette in atto quando usa la lingua.

Per sua stessa natura la R. L. permetterà di sviluppare attività dove il singolo alunno sarà impegnato a chiedersi il perché e a dare la sua risposta, ma per il fatto stesso che essa non è prevedibile o unica, imporrà, allo stesso tempo, la discussione in gruppo (in una situazione laboratoriale) delle diverse soluzioni proposte, e offrirà la possibilità di ragionare su di esse, di vedere quali sono motivate e quali casuali, quali accettabili e quali più adeguate di altre.

Le attività proposte si baseranno sempre su un testo da:

- manipolare
- correggere
- modificare
- riscrivere
- usare dopo la riflessione

Si presenteranno testi narrativi, argomentativi, descrittivi, regolativi.

FASI DI LAVORO

FASE 1 LAVORO NEL GRUPPO

- costituzione di due gruppi di lavoro eterogenei
- discussione sulle modalità di lavoro, sui compiti dei membri del gruppo, sul lavoro del gruppo in sé

di liboria pantaleo

FASE 2 LAVORO SULLA COERENZA RISPETTO A:

- a) anticipazione
 - b) ordine dei temi
 - c) relazioni logiche
 - d) inferenze
-
- a) Si comincerà dai luoghi di primo impatto con un testo: la copertina e il titolo, seguirà il testo vero e proprio che porterà all'anticipazione del finale del testo stesso senza che questo venga dato nella sua interezza.
 - b) L'ossatura di un testo è data dalla corretta successione delle informazioni. Si lavorerà su testi in ordine sbagliato e sulla possibilità di fornire elementi per avviare alla consapevolezza che non esiste un solo ordine espositivo corretto, ma più di uno, che i fatti si possono riprodurre non solo nell'ordine in cui sono avvenuti, ma anche con strategie diverse.
 - c) La coerenza è data anche dalla correttezza delle relazioni esistenti tra i concetti, i temi e i significati. Si presenteranno, dunque, testi mancanti di una sequenza o con una sequenza in eccesso.
 - d) Ogni testo si basa sull'equilibrio fra implicito e esplicito, tra cose che fanno parte del sapere comune e cose che sono dette. Si proporranno testi con informazioni nascoste, con ricostruzione di informazioni tacite.

FASE 3 LAVORO SULLA COESIONE RISPETTO AGLI ACCORDI NOMINALI

- proposta di lavori dov'è facilmente riconoscibile la flessione nominale, la funzione degli articoli in essi
- proposta di lavori sull'uso corretto dei connettivi

MODALITA'

Il gruppo classe viene suddiviso in due gruppi più piccoli. La formazione del gruppo sarà permanente mentre gli insegnanti facilitatori si potranno alternare.

SPAZI

Le attività si svolgeranno in aula e in aula colore o inglese

TEMPI

Le attività avranno una durata di due ore settimanali circa.

VALUTAZIONE E VERIFICA

- i prodotti realizzati
- l'osservazione del lavoro dei gruppi
- l'utilizzo delle scoperte fatte nella produzione creativa personale.